

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO CANTI

AL TUO SANTO ALTAR

**Al tuo santo altar
mi appresso o Signor,
mia gioia e mio amor.**

O Signore che scruti il mio cuor
dal maligno mi salvi il tuo amor.

Tu sei forza sei vita immortal
perché triste cammino tra i mal.

Mi risplenda la luce del ver
e mi guidi sul retto sentier.

Sulla cetra a te canto, Signor
non s'attristi e si turbi il mio cuor.

Mia salvezza e speranza sei tu
ch'io ti lodi in eterno, o Gesù.

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu,
Dio dell'universo:
dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del nostro lavoro,
lo presentiamo a Te,
perché diventi per noi
cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu,
Dio dell'universo:
dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del nostro lavoro,
lo presentiamo a Te,
perché diventi per noi
bevanda di salvezza.

**Benedetto sei Tu Signor
Benedetto sei Tu Signor**

ADORAMUS TE DOMINE

OH, OH, OH, ADORAMUS TE DOMINE
OH, OH, OH, ADORAMUS TE DOMINE

UBI CARITAS

Ubi caritas, et amor
Ubi caritas, Deus ibi est

ANDRO A VEDERLA UN DI'

DOV'È CARITÀ E AMORE, QUI C'È DIO

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore.

Temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Rit.: Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi.

Via le lotte maligne, via le liti;
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Rit.: Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Rit.: Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

ANDRO' A VEDERLA UN DI'

Andrò a vederla un dì
in Cielo, patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

**Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì.**

Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza,
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor.

SOTTO LA TUA PROTEZIONE

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.